



n. 5/6 maggio-giugno 2023

f www.portoravennanews.com

porto di ravenna

il porto dell'Emilia Romagna

Michele Maltese, nuovo comandante della Capitaneria di Porto



exportcoop
international forwarding services

Il mercato è il mondo.
Operazioni Import/Export

RAVENNA (48122)
Via Gradenigo 6
Tel. +39.0544.423363
Fax +39.0544.420057

www.exportcoop.com

- Statistiche. Primo quadrimestre 2023 in sostanziale pareggio rispetto al 2022
- ANALISI MERCEOLOGICA. Donbass distrutto, ora l'argilla bianca arriva da Turchia, India, Portogallo e Sardegna
- ANALISI MERCEOLOGICA. Marcegaglia: banchina ampliata, fondali adeguati e nuova gru
- SERVIZI. Compagnia Portuale. Grilli: «Preoccupati per il mercato regolato del lavoro»
Foschini: «Formazione e aggiornamento sono imprescindibili»
Di Martino: «Collaborazione, socialità e solidarietà»
- ASSOPORTI. Giampieri confermato alla presidenza
- ASSOCIAZIONI. 'L'Agente Marittimo: la nave siano noi'
- ASSOCIAZIONI. Angopi. Infrastrutture: opere e servizi per la sicurezza nei porti
- ASSOCIAZIONI. Anacer: «Faremo sentire la nostra voce in Europa»
- AUTOTRASPORTO. Più semplificazione per la revisione dei veicoli pesanti
- PROPELLER CLUB. Premio "Master of Shipping" a Loris Savini

FIORE
CASA FONDATA NEL 1960

CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA
SPEDIZIONI AEREE

RAVENNA (ITALY)
Phone: (0544) 598511
Fax: (0544) 598589
E-Mail: fiore@fioreravenna.it
www.fioreravenna.it

DCS TRAMACO

DCS TRAMACO srl

Via Magazzini Anteriori, 63 - 48122 Ravenna/Italy

tel. (+39) 0544 426711 - fax (+39) 0544 426799

tramaco@tramaco.net

www.tramaco.net



Primo quadrimestre 2023 in sost

Per i cinque mesi si stimano 11,2 milioni di tonnellate (-2,9% rispetto

Il porto di Ravenna nel primo quadrimestre del 2023 ha movimentato complessivamente 8.673.784 tonnellate, in calo dello 0,2% (22 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Gli sbarchi sono stati pari a 7.545.894 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.127.890 tonnellate (rispettivamente, +0,2% e -0,5% in confronto ai primi 4 mesi del 2022).

Il numero di toccate delle navi è stato pari a 787, con 56 toccate in meno (-7,1%) rispetto al 2022.

Nel mese di aprile sono state movimentate 2.153.052 tonnellate, in crescita del 9,5% (187 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso mese del 2022.

Analizzando le merci per condizionamento, nel primo quadrimestre del 2023 le **merci secche** (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione di 7.070.913 tonnellate - sono diminuite dell'1,9% rispetto allo stesso periodo del 2022 e, nell'ambito delle stesse, quelle unitizzate in container (con 835.217 tonnellate di merce) sono diminuite del 2,2%. Continua il buon andamento per le **merci su rotabili** (618.720 tonnellate), in crescita del 3,6% rispetto al 2022.

I **prodotti liquidi**, con una movimentazione di 1.602.871 tonnellate nel primo quadrimestre 2023, sono aumentati del 7,7% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Passando alle principali categorie merceologiche, il **comparto agroalimentare** (derrate alimentari e prodotti agricoli) nel primo quadrimestre 2023 ha movimentato complessivamente 1.906.710 tonnellate di merce, in crescita del 6,1% (oltre 100 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Analizzando le singole merceologie, nel primo quadrimestre 2023 è ottimo l'andamento dei cereali, con 731.134 tonnellate movimentate e in crescita del 31,6% rispetto al 2022, sebbene la movimentazione delle farine, pari a 299.053 tonnellate, risulta in calo del 6,5% rispetto al 2022.

Calano anche gli sbarchi dei semi oleosi, che, con 416.673 tonnellate perdono il 10,8% rispetto al 2022, mentre la movimentazione degli oli animali e vegetali, pari a 273.380 tonnellate, ha finalmente il segno positivo (+1,3%), rispetto allo stesso periodo del 2022.

Per i **materiali da costruzione** la movimentazione com-

RIEPILOGO MOVIMENTAZIONE

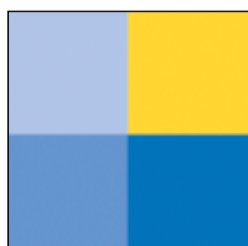
PERIODO	marzo-22			marzo-23			Differenza marzo 2023 vs 2022	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			230			213	-17	-7,4%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	2.033.244	329.316	2.362.560	1.984.674	344.240	2.328.914	-33.646	-1,4%
Prodotti petroliferi	183.911	4.600	188.511	162.382	2.944	165.326	-23.185	-12,3%
Rinfuse liquide non petrolifere	190.898	23.300	214.198	195.452	28.489	223.941	9.743	4,5%
Rinfuse solide	862.798	34.151	896.949	1.023.769	48.746	1.072.515	175.566	19,6%
Merci varie	583.891	31.282	615.173	394.451	40.761	435.212	-179.961	-29,3%
Merci in container	123.941	121.943	245.884	132.050	119.605	251.655	5.771	2,3%
Merci su trailer/rotabili	87.805	114.040	201.845	76.570	103.695	180.265	-21.580	-10,7%
CONTAINER (TEU)	12.964	10.485	23.449	11.776	10.860	22.636	-813	-3,5%
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	4.621	4.986	9.607	3.961	4.211	8.172	-1.435	-14,9%
Trailer	4.383	4.637	9.020	3.664	4.052	7.716	-1.304	-14,5%
Automotive	233	0	233	282	0	282	49	21,0%
Auto e altri veicoli	5	349	354	15	159	174	-180	-50,8%
PASSEGGERI (numero) di cui:	17	27	69	10	10	111	42	60,9%
su traghetti	17	27	44	10	10	20	-24	-54,5%
su navi da crociera			25			91	66	264,0%

PERIODO	gennaio-marzo 2022			gennaio-marzo 2023			Differenza gen. - mar. 2023 vs 2022	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			645			583	-62	-10,6%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	5.885.865	843.879	6.729.744	5.670.373	850.358	6.520.731	-209.013	-3,1%
Prodotti petroliferi	524.851	5.986	530.837	576.706	40.044	616.750	85.913	16,2%
Rinfuse liquide non petrolifere	518.024	65.000	583.024	514.112	71.489	585.601	2.577	0,4%
Rinfuse solide	2.686.453	90.278	2.776.731	2.841.426	102.484	2.943.910	167.179	6,0%
Merci varie	1.665.009	107.221	1.772.230	1.205.478	85.008	1.290.486	-481.744	-27,2%
Merci in container	299.243	311.484	610.727	321.406	277.753	599.159	-11.568	-1,9%
Merci su trailer/rotabili	192.285	263.910	456.195	211.245	273.580	484.825	28.630	6,3%
CONTAINER (TEU)	30.364	25.767	56.131	28.686	25.920	54.606	-1.525	-2,7%
Numero toccate navi portacontainer			104			108	4	3,8%
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	12.013	11.253	23.266	10.554	10.947	21.501	-1.765	-7,6%
Trailer	9.724	10.740	20.464	10.194	10.732	20.926	462	2,3%
Automotive	2.206	0	2.206	302	20	322	-1.884	-85,4%
Auto e altri veicoli	83	513	596	58	195	253	-343	-57,6%
PASSEGGERI (numero) di cui:	33	52	110	27	29	147	37	33,6%
su traghetti	33	52	85	27	29	56	-29	-34,1%
su navi da crociera			25			91	66	264,0%



FEDERAZIONE ITALIANA PILOTI DEL PORTO

Tel: +39 06 58 98 544 fax: +39 06 58 13 186
 mail@fedepiloti.it mail@pec.fedepiloti.it
 Via di Monte Fiore, 34 00153 ROMA
 www.fedepiloti.it



corship s.p.a. agenzia marittima - spedizioni

Ship Agents at all Italian Ports

head office: Via Teodorico, 15 - 48122 Ravenna - Italy - Phn +39 0544 451538 (24 hrs services)
 fax +39 0544 451703 - website: http://www.corshipspa.com - e-mail: corship@corshipspa.com

First Class service our guarantee





anziale pareggio rispetto al 2022

al 2022). Nonostante l'alluvione, il porto di Ravenna mantiene i traffici

RIEPILOGO MOVIMENTAZIONE

PERIODO	aprile-22			aprile-23			Differenza aprile 2023 vs 2022	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			198			204	6	3,0%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	1.641.287	324.289	1.965.576	1.875.520	277.532	2.153.052	187.476	9,5%
Prodotti petroliferi	210.063	20.291	230.354	212.175	15.497	227.672	-2.682	-1,2%
Rinfuse liquide non petrolifere	111.548	31.984	143.532	139.848	33.000	172.848	29.316	20,4%
Rinfuse solide	654.428	19.818	674.246	781.498	18.500	799.998	125.752	18,7%
Merci varie	489.770	43.366	533.136	554.683	27.899	582.582	49.446	9,3%
Merci in container	115.948	127.560	243.508	133.316	102.741	236.057	-7.451	-3,1%
Merci su trailer/rotabili	59.530	81.270	140.800	54.000	79.895	133.895	-6.905	-4,9%
CONTAINER (TEU)	11.271	11.152	22.423	10.902	10.317	21.219	-1.204	-5,4%
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	2.951	3.457	6.408	2.806	4.407	7.213	805	12,6%
Trailer	2.946	3.279	6.225	2.804	3.028	5.832	-393	-6,3%
Automotive	0	0	0	0	1.158	1.158	1.158	#DIV/0!
Auto e altri veicoli	5	178	183	2	221	223	40	21,9%
PASSEGGERI (numero) di cui:	18	17	2.395	9	12	2.540	145	6,1%
su traghetti	18	17	35	9	12	21	-14	-40,0%
su navi da crociera			2.360			2.519	159	6,7%

PERIODO	gennaio-aprile 2022			gennaio-aprile 2023			Differenza gen. - apr. 2023 vs 2022	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			843			787	-56	-7,1%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	7.632.494	1.168.167	8.800.661	7.545.894	1.127.890	8.673.784	-126.877	-1,4%
Prodotti petroliferi	734.914	26.277	761.191	788.881	55.541	844.422	83.231	10,9%
Rinfuse liquide non petrolifere	734.914	96.984	831.898	653.960	104.489	758.449	-73.449	-8,8%
Rinfuse solide	3.340.881	110.096	3.450.977	3.622.924	120.984	3.743.908	292.931	8,5%
Merci varie	2.154.779	150.587	2.305.366	1.760.161	112.907	1.873.068	-432.298	-18,8%
Merci in container	415.191	439.043	854.234	454.723	380.494	835.217	-19.017	-2,2%
Merci su trailer/rotabili	251.815	345.180	596.995	265.245	353.475	618.720	21.725	3,6%
CONTAINER (TEU)	41.635	36.919	78.554	39.588	36.237	75.825	-2.729	-3,5%
Numero toccate navi portacontainer			142			151	9	6,3%
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	14.964	14.710	29.674	13.360	15.354	28.714	-960	-3,2%
Trailer	12.670	14.019	26.689	12.998	13.760	26.758	69	0,3%
Automotive	2.206	0	2.206	302	1.178	1.480	-726	-32,9%
Auto e altri veicoli	88	691	779	60	416	476	-303	-38,9%
PASSEGGERI (numero) di cui:	51	69	2.505	36	41	2.687	182	7,3%
su traghetti	51	69	120	36	41	77	-43	-35,8%
su navi da crociera			2.385			2.610	225	9,4%

plessiva è stata di 1.521.054 tonnellate, in leggero aumento (+0,5%) rispetto al 2022; in particolare la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.386.208 tonnellate, è cresciuta del 3,4% rispetto al primo quadrimestre 2022.

Per i **prodotti metallurgici** nel primo quadrimestre del 2023 sono state movimentate 1.816.411 tonnellate, in calo del 19,7% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Per quanto riguarda i **prodotti petroliferi**, sono state movimentate 844.422 tonnellate, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2022 (+10,9%); bene anche i prodotti chimici (+8,9%), con 391.939 tonnellate. Positivi anche i volumi movimentati per i **concimi**, pari a 633.863 tonnellate (+43,2% rispetto al 2022).

Nel primo quadrimestre 2023 i **contenitori**, con 75.825 TEUs, sono diminuiti del 3,5% rispetto al 2022, un calo che continua a riguardare i TEUs pieni, pari a 58.378 (quasi il 77% del totale dei TEUs), con un segno meno del 6,5% rispetto al 2022, mentre sono aumentati i TEUs vuoti, pari a 17.447, in crescita del 8,2% rispetto al 2022.

La **merce in container**, pari a 835.217 tonnellate, è calata del 2,2% rispetto al 2022, mentre il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 151, è cresciuto rispetto alle 142 del 2022 (9 toccate in più).

Nel mese di aprile sono stati movimentati 21.219 TEUs, di cui 16.816 pieni (-8,3% sul 2022) e 4.403 vuoti (+8,0% sul 2022), per 236.057 tonnellate mensili corrispondenti (-3,1% rispetto a aprile 2022).

Negativo il risultato complessivo nel primo quadrimestre 2023 per **trailer e rotabili**, in diminuzione del 3,2% per numero di pezzi movimentati (28.714 pezzi, 960 in meno rispetto al 2022) seppure in aumento del 3,6% in termini di merce movimentata (618.720 tonnellate).

Nonostante un mese di aprile in calo, rimane positivo l'andamento della **linea RORO Ravenna - Brindisi - Catania**: nel primo quadrimestre del 2023, infatti, i pezzi movimentati, pari a 26.758, sono cresciuti dello 0,3% rispetto al 2022 (69 pezzi in più); nel mese di aprile però, i pezzi sono stati 5.832 (contro i 6.225 pezzi) con 393 pezzi in meno rispetto ad aprile 2022.

A questo proposito va segnalato come il Gruppo Sapir sia

CICLAT
TRASPORTI AMBIENTE

La cooperativa di trasporto
al servizio dell'ambiente.

Trasporti

Servizi ambientali

Multiservizi

Presenti in tutta Italia, progettiamo servizi ad alta specializzazione, personalizzati in base alle caratteristiche uniche di ogni cliente e territorio.

CICLAT TRASPORTI AMBIENTE soc. coop.
via Romagnoli 13, 48123, Ravenna • t. 0544 608111
ciclatambiente.it

BPER:
Banca

Vicina.
Oltre le attese.

www.bper.it

Sede di Ravenna
Via Arnaldo Guerrini, 14 - 48121 Ravenna (RA)
Tel. 0039 0544 540111 - Fax 0039 0544 540460
www.bper.it



recentemente divenuto hub logistico per le vetture Bmw in arrivo via treno dalla Germania e destinate ai mercati dell'Asia Orientale, con una prima partenza della nave "Liberty Passion" per la Corea del Sud.

Per l'automotive il risultato è ancora negativo ma in recupero: sono infatti stati movimentati 1.480 pezzi (726 pezzi in meno) grazie al mese di aprile 2023 molto positivo (+1.158 pezzi, tutti da imputare al citato nuovo traffico di vetture Bmw arrivate via treno) e anche in considerazione del fatto che non erano stati movimentati pezzi ad aprile 2022.

Partita a marzo la stagione crocieristica 2023 nel porto di Ravenna, nel mese di aprile si sono registrati 2 scali di navi da crociera, per un totale di 2.519 passeggeri (+6,7%), di cui 2.453 "in transito".

Sino a tutto aprile 2023 si sono registrati 4 scali di navi da crociera (stesso numero di scali del primo quadrimestre 2022), per un totale di 2.610 passeggeri (+9,4%), di cui 2.544 "in transito".

Nel comprensorio portuale di Ravenna il **traffico ferroviario** nel primo quadrimestre 2023 ha regi-

strato 2.490 treni, 690 treni in meno (-21,7%) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Sono state trasportate via treno 1.149.525 tonnellate di merce, in calo del 12,7% rispetto al 2022, mentre il numero di carri, pari a 22.699, è diminuito dello 6,1% rispetto ai primi 4 mesi del 2022.

Negativo anche il traffico container, diminuito del 30,8% (ovvero 2.662 TEUS in meno) rispetto al primo quadrimestre 2022.

In relazione al nuovo traffico via treno di Bmw, tra fine marzo e aprile sono arrivati a Ravenna 8 treni in grado di trasportare fino a 200 autovetture l'uno. Grazie ad Autostrada del Brennero S.p.A. il collegamento ferroviario è tra Monaco di Baviera e il porto di Ravenna e poi in nave fino alla Corea del Sud.

In base alle comunicazioni preventive sul port community system, per il mese di maggio 2023 si stima una movimentazione record di quasi 2,5 milioni di tonnellate, il secondo volume mensile di traffico degli ultimi 22 anni, subito dopo quello di maggio 2022, nel quale erano state raggiunti i 2,8 milioni di tonnellate.

Premesso quanto sopra, il calo dell'11,3% di maggio 2023 rispetto al 2022 è da ricondursi anche agli effetti dell'alluvione che ha colpito Ravenna dal 16 maggio, causando interruzioni ai collegamenti stradali e ferroviari di ultimo e penultimo miglio, come pure la parziale interruzione del lavoro portuale per i molti alluvionati e per le esigenze di sicurezza preventiva nei giorni di maggiore criticità. L'interruzione delle rete stradali non ha infatti permesso ai camion di caricare le merci; uguali difficoltà per le infrastrutture ferroviarie completamente bloccate; da ultimo le grandi difficoltà per tanti lavoratori portuali alluvionati.

Buono il risultato di maggio 2023 soprattutto per gli agroalimentari solidi, in crescita di circa il 23%, e dei concimi, in crescita di quasi il 25%.

In calo, invece, i materiali da costruzione (-39,4%), gli agroalimentari liquidi (-45,7%), i metallurgici (-6,7%), i petroliferi (-10,8%) e i chimici (-20,6%).

In diminuzione rispetto a maggio 2022 anche la merce in container (-14,7%) e il numero dei TEUS (-18,9%), mentre in aumento la mer-

ce su trailer (+12,9%) e il numero di trailer (+4,7%).

I primi 5 mesi del 2023 dovrebbero chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di quasi 11,2 milioni di tonnellate, in diminuzione del 2,9% rispetto al 2022 ma, comunque, il secondo miglior risultato dal 2002 riferito ai primi 5 mesi dell'anno.

Stima negativa nei i primi 5 mesi del 2023 per i container, pari a 96 mila teus, in calo del 7,2% rispetto al 2022.

Dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container è stimata circa in 1 milione di tonnellate, in diminuzione del 5,0% rispetto ai primi 5 mesi del 2022.

Buono, invece, il risultato relativo ai trailer: i semirimorchi movimentati nei primi 5 mesi del 2023 dovrebbero raggiungere quota 33.852 pezzi (+1,2%) e la corrispondente merce su trailer dovrebbe superare di quasi il 5,5% quella movimentata fino a maggio 2022.

A cura dell'Area Pianificazione, Sviluppo, Promozione e Progettazione Europea (Direzione Operativa AdSP)





Via G. Antonio Zani, 15
48122 Ravenna (RA) - Italy
Tel. +39 0544 531831
Fax +39 0544 530088
intercontinental@intercontinentalsrl.it
www.intercontinentalsrl.it

Agenzia marittima raccomandataria

Rappresentanza armatori

Assistenza alle navi in porto

Mediazione e noleggi marittimi

Gestione diretta o indiretta di spedizioni marittime, terrestri ed aeree

Operazioni di imbarco e sbarco






SERVIZIO PAGHE
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
CONSULENZA SUL LAVORO

Affidati a noi

Confcommercio, attraverso società di servizi, svolge tutti gli adempimenti obbligatori per la gestione del personale dipendente delle aziende associate. Rappresenta gli associati nelle vertenze sindacali e li assiste durante le visite ispettive degli Organi preposti. Fornisce assistenza in merito alla corretta applicazione dei contratti collettivi nazionali, legale sulla normativa del lavoro e previdenziale.

Via di Roma, 102 Tel. 0544.515611
www.confcommercio.ra.it





La Società fornisce servizi di:

- **Prevenzione e bonifica degli inquinamenti marini e delle acque interne**
- **Ritiro e trattamento rifiuti liquidi da bordo delle navi**
- **Pulizia degli specchi acquei**
- **Fornitura di prodotti petroliferi alle navi - bunkeraggi**



Secomar spa a socio unico
Via del Marchesato, 35
48122 Marina di Ravenna
Tel. 0544530534 Fax. 0544530846
Sito internet: www.navenna.it



Tecnico: rt@secomar.it
Direzione: dirt@secomar.it
Operativo: op@secomar.it
Equipaggi: re@secomar.it
Amministrazione: amm@secomar.it



COLUMBIA TRANSPORT
s.r.l.

SERVIZI SETTIMANALI 20' E 40'

FULL CONTAINER DA RAVENNA PER:

Ashdod, Haifa (Israele) • Pireo, Salonicco (Grecia)
Limassol (Cipro) • Istanbul, Gemlik (Turchia)
Alessandria (Egitto)

INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS

Ravenna, Via G. Matteotti, 31
Tel. 0544/34555 (4linee r.a.) • fax 34652
E-mail: rosanna@columbiarav.it

Rete ferroviaria, I PROGETTI IN CORSO



INTERVENTI PREVISTI IN SINISTRA CANDIANO (1^ FASE)

FASE 1A - Attivazione 3 binari centralizzati presso Scalo Sinistra Candiano, prolungamento Asta Baiona, adeguamento del fabbricato di Servizio e avvio progettazione intervento di fase 1B. Attivato

FASE 1B - Realizzazione di 7 ulteriori binari presso lo Scalo Sinistra Candiano, realizzazione nuovo apparato di stazione e attivazione nuova Località di Servizio, centralizzazione ed elettrificazione di tutto il fascio, modifiche al piano del ferro per l'ottimizzazione delle operazioni presso lo scalo, adeguamento a modulo 750 metri del binario VI. 2026/7

PROGETTI CORRELATI AGLI INTERVENTI DI RFI DI POTENZIAMENTO IN DESTRA CANDIANO

Potenziamento porto di Ravenna – realizzazione di un hub portuale in corrispondenza della penisola Trattaroli e prolungamento della dorsale fino alla nuova penisola Trattaroli; a cura AdsP

PROGETTI PREVISTI DA PROTOCOLLO ATTUATIVO

Suppressione del Passaggio a Livello in via Canale Molinetto e realizzazione opera sostitutiva. 2025

INTERVENTI PREVISTI IN DESTRA CANDIANO (2^ FASE)

FASE 2 – Realizzazione nuovo apparato di stazione e attivazione nuova Località di Servizio, potenziamento dello scalo esistente e realizzazione nuovi binari per un totale di 15 binari elettrificati e centralizzati, adeguamento modulo 750m e realizzazione fabbricato servizi. Oltre 2027

La sintesi di tutti gli interventi di RFI in destra e sinistra Candiano è contenuta nello speciale Focus Ferrovie edito da Porto di Ravenna e scaricabile dal sito:

www.portoravennanews.com

Associazione UNIBONSUB
Unione Nazionale delle Imprese di Bonifica Bellica Subacquea

Roma, Piazza Buenos Aires, 20 presso I.C.R.E. Srl
Tel. +39 349 3007142
presidenza@unibonsub.it
presidenza@pec.unibonsub.it

**DAL 1974 SOLLEVAMENTO
ARMAMENTO
ORMEGGI**

NAVALE

ITALMET SRL VIA DELLE INDUSTRIE, 81 | 48122 RAVENNA ITALY | PH. + 39 0544 451555 | INFO@ITALMET.COM

www.arcolavori.com

Merci al sicuro, autisti a riposo e tanto risparmio
Alla velocità ci pensiamo noi

GRIMALDI GROUP
Short Sea Services
<http://cargo.grimaldi-lines.com>

Donbass distrutto, ora l'argilla bianca arriva da Turchia, India, Portogallo e Sardegna

Nel primo quadrimestre 2023 il porto di Ravenna ha movimentato in import 1,4 milioni di tonnellate di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, pari a una crescita del 3,4% rispetto al 2022.

“Certamente il 2022 è stato un anno difficile per il nostro settore - commenta **Giovanni Savorani, presidente di Confindustria Ceramica** - a causa della perdita della fornitura di argilla dal Donbass, in Ucraina, dovuta all'invasione russa. Fortunatamente, ora il mercato si sta stabilizzando.

Come ha reagito l'industria ceramica al venir meno di una fonte di approvvigionamento primaria?

“Abbiamo iniziato a importare argilla bianca dall'India, anche se ciò ha comportato un incremento di costo, poi da Germania, Turchia, Portogallo e Sardegna. Naturalmente le difficoltà maggiori le incontriamo proprio in Sardegna, dove i permessi di estrazione richiedono tempo lunghissimi” aggiunge Savorani.

In questo contesto, il porto di Ravenna mantiene la sua centralità?

“Tutte le argille che vengono da nuovi mercati viaggiano in nave. Inoltre, lo scalo ravennate ha una infrastruttura preparata logisticamente per la movimentazione dell'argilla e ciò fa aumentare la competitività. Contiamo che con l'escavo dei fondali questo ruolo pesi sempre più”.

I volumi sono diminuiti?

“Nel primo trimestre 2023 la flessione delle



esportazioni di ceramiche, in volume è nell'ordine del 25% e interessa tutti i mercati. Un calo che riguarda anche l'Italia, anche se con cifre inferiori al 10%. In contrazione i fatturati esteri nell'ordine del 13%, mentre quello italiano registra un segno positivo di alcuni punti percentuali.

Senza dubbio, dopo lo straordinario exploit dei primi sei mesi del 2022, un ritorno su valori più bassi poteva essere prevedibile, anche se il calo trova una sua spiegazione soprattutto nel profondo cambiamento dello scenario, caratterizzato da tassi di interesse cresciuti repentinamente, una fortissima resilienza dell'alta inflazione, l'esaurimento della fiammata dei consumi post lockdown, il peggioramento del clima di fiducia dei consumatori.

In questo contesto la competizione internazionale si fa ancor più accesa e altissima è l'attenzione dell'industria italiana ed europea affinché tutti gli esportatori, tra cui quelli di India e Cina, applichino le regole del Fair Trade.

Sul costo dell'energia, cosa si può dire?

La flessione dei prezzi dell'energia termica ed elettrica è un dato positivo, anche se rimangono aperti tutti i problemi strutturali, quali l'assenza dei decreti attuativi finalizzati ad aumentare di 2 miliardi di metri cubi l'estrazione di gas nazionale, da destinare ai settori gasivori, e una riforma degli ETS destinata ad aggravare ulteriormente le penalizzazioni competitive per l'industria UE.

Il punto sulle infrastrutture?

Per quanto riguarda le infrastrutture - prosegue Savorani - voglio innanzitutto riconoscere, con favore, gli interventi sulla linea ferroviaria Modena Sassuolo finalizzati a eliminare il passaggio a livello sulla Pedemontana, il progetto di fattibilità per il terzo ponte sul Fiume Secchia, destinato a meglio fluidificare il traffico a corto raggio, come anche agli investimenti per aumentare il pescaggio e dotare il Porto di Ravenna di due stazioni ferroviarie direttamente sulla banchina. D'altra parte, debbo registrare l'assenza di novità in merito alla Bretella Campogalliano Sassuolo, al raddoppio della Pedemontana nel tratto ad una corsia a Sassuolo e nel raccordo ferroviario tra lo scalo merci di Marzaglia e quello di Dinazzano”.



SERS srl

SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI E SALVATAGGI



SERS Srl

Via Marmarica, 50
48122 Ravenna

Tel. +39 0544 536711 • Fax +39 0544 539472

Email: info@sers.it • sers@pec.it

www.rimorchiatori.it



CASADEI & GHINASSI srl
SHIPPING AND FORWARDING AGENTS

La Casadei & Ghinassi srl, agenzia marittima e casa di spedizioni di Ravenna, è in attività dal 1978. Il core-business è curare gli interessi dei clienti in tutti gli aspetti operativi e documentali per imbarchi, sbarchi, sdoganamenti, assicurazioni, magazzinaggi, noleggio navi da e per tutti i porti italiani per ogni tipo di commodity, in particolare merci in containers fcl/lcl, prodotti ferrosi, project cargo e heavy lift.



Via Magazzini Anteriori, 63 - 48122 Ravenna - Italy

Tel. +39 0544 688043

Fax: +39 0544 450903 - Fax: +39 0544 688041

forwarding@casadeighinassi.com

agency@casadeighinassi.com

www.casadeighinassi.com



Banchina ampliata, fondali adeguati e nuova gru

Così Marcegaglia si apre sempre più alle navi (e ai treni)



Nei primi 5 mesi del 2023 nello stabilimento Marcegaglia Ravenna sono state sbarcate 1.378.000 tonnellate pari a un -18% rispetto allo scorso anno, “soprattutto in ragione di previsioni che si sono rivelate più pessimistiche di quanto poi in realtà non si sia registrato”. Come mai questa reazione negativa del mercato? Ne parliamo con **Aldo Fiorini, direttore generale dello stabilimento Marcegaglia di Ravenna.**

“In effetti, il livello produttivo dello stabilimento ha subito una contrazione solo del 4,5%. Questo ha comportato una conseguente riduzione delle scorte nel magazzino materia prima, scorte che ora si stanno ripristinando”.

Anche per l'acciaio, come per l'argilla nel settore ceramico, l'invasione russa dell'Ucraina vi ha costretti a cercare nuovi Paesi fornitori.

“Marcegaglia oggi può contare su un parco fornitori ben più ampio di qualche anno fa. Abbiamo potenziato i nostri rapporti con Giappone, Corea, Australia, Vietnam, India tutti mercati di approvvigionamento che si affiancano ai fornitori italiani ed europei.

Tanto che in questo mese di giugno, ma anche nei prossimi mesi di luglio e di agosto, la banchina Marcegaglia (che movimentata ogni anno oltre 3,5 milioni di tonnellate di acciaio) registrerà un sostanzioso arrivo di materia prima. Il trasporto di materia prima avviene per quasi la totalità via nave, solo in parte via treno”.

E per quanto riguarda il prodotto finito.

“Per le spedizioni di prodotto finito, nel 2022 il trasporto non su gomma (treno e nave) ha quasi equiparato in volume quello su gomma, con conseguenti benefici sia sul traffico strada-

le, sia sulle emissioni in atmosfera. Lo stabilimento di Ravenna è il più grande stabilimento metallurgico e il più importante polo logistico e intermodale per le attività industriali e commerciali della filiera produttiva di tutto il Gruppo: per questo motivo è in fase di ampliamento la banchina portuale per la movimentazione dei coil (sbarco materia prima e spedizioni)”.

Siete interessati dai lavori di approfondimento dei fondali, il progetto Hub Portuale?

“Anche in collaborazione con l'Autorità Portuale si sta lavorando per adeguare la profondità dei fondali e permettere così il transito a navi di diverse conformazioni e ottimizzare il traffico marittimo: questa trasformazione, insieme a un investimento di circa 6 milioni di euro per una nuova gru, dovrebbe essere portata a termine entro ottobre di quest'anno”.



**Impresa Portuale
Agenzia Marittima
Casa di Spedizioni
Deposito Doganale**

NADEP
NAVAL DEPOSITI

NA.DEP S.r.l.
via della Battana, 28
Zona Industriale Sud
Porto San Vitale
48123 Ravenna
Tel. +39 0544 436355
Fax. +39 0544 436056
info@nadep.it



IFA S.r.l.
via Baiona, 143
Zona Industriale Nord
48123 Ravenna
Tel. +39 0544 685922
Fax. +39 0544 453411
info@ifasrl.it

A RAVENNA, L'EUROPA SI UNISCE AL MEDITERRANEO.

Nel Porto di Ravenna c'è un Hub Logistico Multifunzionale che fornisce servizi integrati a tutti gli operatori. Uno snodo fondamentale per gli scambi tra i paesi del Mediterraneo Orientale, l'Italia e il Nord Europa. Siamo specializzati nella gestione di grandi volumi per i settori **FOOD, MECCANICO, CERAMICO e CHIMICO.**

Spostiamo i vostri orizzonti
sempre più lontano.



TERMINAL CONTAINER RAVENNA

**OUR GATEWAY,
YOUR BEST WAY.**



TCR SpA - RAVENNA - ITALY
Phone: +39.0544.434411
sales-business@tcravenna.it
tcravenna.it

CAMBIO DELLA GUARDIA ALLA CAPITANERIA DI PORTO

Michele Maltese, nuovo comandante

Il Capitano di Vascello (CP) Michele Maltese è da meno di un mese al Comando della Direzione marittima dell'Emilia Romagna - Capitaneria di porto di Ravenna, dove ha raccolto il testimone dal collega Francesco Cimmino.

Trenta giorni sono certamente un lasso di tempo troppo breve per avere una visione totale delle complessità di un porto come quello di Ravenna, anche se alcuni punti possono già delinearsi con nitidezza.

Lavori hub portuale. "I lavori sono in capo all'Autorità di Sistema Portuale. Noi li seguiamo sotto il profilo della vigilanza e della sicurezza" - spiega Maltese -, "vigiliamo che non interferiscano con la sicurezza della navigazione in ambito portuale. I lavori, insomma, devono procedere compatibilmente all'attività dei terminal. La programmazione degli accosti è quin-

di strategica. Ma il nostro è un lavoro essenzialmente tecnico. Il porto non può fermarsi e i lavori devono essere regolamentati per evitare ingerenze dannose".

Il ruolo della Capitaneria di porto. "All'AdSP compete lo sviluppo e la programmazione - continua Maltese - alla Capitaneria di porto la vigilanza e il controllo, anche per garantire gli imprenditori onesti. Mettiamo in campo tutte le nostre risorse, che sono anche quelle di polizia giudiziaria per dare alle aziende portuali una cornice di sicurezza che favorisca gli investimenti a favore della comunità".

Il turismo post alluvione. La Capitaneria di porto ha un ruolo primario nei controlli degli arenili e del mare in occasione della stagione estiva. Figuriamoci, se la stagione parte con un'alluvione ancora in corso. "Le spiagge sono ora

completamente fruibili - aggiunge il Comandante -, non abbiamo notizie di stabilimenti balneari chiusi per via dell'alluvione e anche sotto il profilo dell'affluenza turistica la situazione va normalizzandosi al meglio. Prosegue settimanalmente il monitoraggio delle acque a cura di Arpae".



Il Capitano di Vascello (CP) Michele Maltese, è nato a Modica. Laureatosi in giurisprudenza nel 1989 consegue l'abilitazione alla professione di Avvocato e all'insegnamento per gli Istituti d'Istruzione Superiore in "Scienze giuridiche ed economiche", successivamente il Master Universitario in studi internazionali strategici - militari e il 12° Corso Superiore di Stato Maggiore Interforze.

Si arruola nel 1993 e frequenta il Corso Nomina Diretta per Sottotenenti di Vascello (Capitanerie di Porto) presso l'Accademia Navale di Livorno. Inoltre frequenta il Corso Difesa Installazioni presso il Comando Forze da sbarco di Brindisi, il Corso Pre-Comando per Tenenti di Vascello presso l'Accademia Navale

di Livorno e il XXXVII Corso Normale di Stato Maggiore presso l'Istituto di Studi Militari Marittimi di Venezia.

L'ultimo incarico ricoperto, fino al 19 maggio 2023, è stato quello di Comandante della Capitaneria di porto - Guardia Costiera di Augusta e precedentemente gli incarichi di Capo del 2° Ufficio e successivamente Capo del 1° Ufficio presso il 1° Reparto Personale del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera.

Nel 2010 assume il Comando della Capitaneria di porto - Guardia Costiera di Mazzara del Vallo e nel 2001 quello di Comandante dell'Ufficio Circondariale Marittimo - Guardia Costiera di Ortona.



CZ LOKO
Locomotion Excellence®

www.czloko.it



ENERGY IN TRANSITION

ROSETTI MARINO
Group of Companies

www.rosetti.it

I grandi gruppi armatoriali e il processo di accorpamento dei terminal

GRILLI: «PREOCCUPATI PER IL MERCATO REGOLATO DEL LAVORO»

La politica dei grandi gruppi armatoriali e il mercato del lavoro, la formazione professionale e la sicurezza per i propri lavoratori, il rapporto con la città. Ne abbiamo parlato con i vertici della Compagnia Portuale: il presidente della Srl e della Cooperativa, Luca Grilli e Gabriele Foschini, e il direttore della Cooperativa Denis Di Martino.



Grilli, cosa pensa della politica di accorpamento dei grandi gruppi armatoriali che stanno acquisendo uno dopo l'altro, tutti i terminal più importanti d'Italia?

“Premettendo che partendo da Ravenna e arrivando in ogni scalo della nostra nazione il mandato che abbiamo come associazione è quello di salvaguardare e tutelare il mercato regolato del lavoro portuale, direi che siamo estremamente preoccupati e seriamente impegnati ad attenzionare questo processo.

Il mercato regolato del lavoro nei porti viene sostanzialmente attuato attraverso tre componenti: 1) la componente delle imprese autorizzate a effettuare operazioni e servizi portuali (ex art. 16 l.n. 84/94); 2) la componente degli operatori terminalisti (ex art. 18 l.n.84/94); 3) la componente dell'avviamento (temporaneo, ovvero attraverso istituti giuridici negoziati), di manodopera portuale in somministrazione (ex art. 17 l.n. 84/94).

Un rapporto tra operatori portuali, art. 16, 18 e art. 17, che nel corso degli anni si è consolidato, andando a creare un modello, ovvero un sistema lavorativo altamente performante ed efficiente, sia in termini di resa che in termini di sicurezza, ma soprattutto flessibile e all'avanguardia nei tempi. Un modello che dovrebbe essere “esportato” e preso a paradigma in altri contesti e ambiti logistici.

Il pericolo di monopoli derivanti dalla verticalizzazione degli interessi armatoriali che si stanno affermando senza nessun controllo e governo da parte del nostro Paese, ci mettono nella condizione di farci portatori sani di principi normati e sanciti che periodicamente vengono messi in discussione da alcuni di loro: autoproduzione e concorrenza.

L'istituto dell'autoproduzione delle operazioni portuali da svolgere sulle navi con personale proprio e marittimo non è vietato, ma è regolamentato dalle attuali norme vigenti in cui il legislatore ha voluto ribadire la necessità di regole e criteri chiari e uniformi per far cessare il sovraccarico lavorativo dei marittimi chiamati a operare, oltre che nella fase di navigazione, anche in quella di carico e scarico delle merci.

Una pratica che si è anche resa responsabile di molti infortuni, alcuni mortali, poiché non viene realmente approntata una formazione specifica e altamente professionale oltreché il rispetto di standard di sicurezza minimi, come invece scrupolosamente osservati dagli operatori portuali ex art 16, 17 e 18 l.n.84/94.

Le attuali disposizioni che regolamentano l'autoproduzione, dunque, tutelano i lavoratori, sia marittimi che portuali, e l'intero sistema portuale nazionale, evitando che si diffondano forme di concorrenza sleale nei confronti delle imprese autorizzate secondo le disposizioni normative di cui agli artt. 16, 17 e 18 l.n. 84/1994, ovvero pratiche di dumping sociale e salariale.

Un diverso approccio determinerebbe non soltanto pericolose disfunzioni sotto il profilo operativo e della sicurezza, ma anche una evidente violazione dei principi in materia di concorrenza, in danno delle imprese locali, ai lavoratori nazionali e, non da ultimo, un minore incameramento delle entrate fiscali.

Nello specifico, per esempio, l'estensione dei benefici fiscali e contributivi dell'Aiuto di stato “Registro Internazionale” alle attività portuali.

Nessuno a prescindere è contrario alle agevolazioni fiscali dell'Aiuto di stato “Registro Internazionale” per le navi e i marittimi imbarcati. Di contro, è assolutamente inaccettabile che tali agevolazioni vengano estese anche alle attività portuali, effettuate dalle stesse società di navigazione ovvero da società da esse partecipate o controllate, andando a creare un'inaccettabile distorsione del principio di concorrenza a danno delle imprese artt. 16, 17, e 18 l.n.84/94 e ai propri lavoratori e, non da ultimo, minori e significative entrate fiscali e contributive per lo Stato e quindi un condizionamento negativo negli interessi nazionali.

Spesso quando si parla di mercato regolato del lavoro portuale, i gruppi armatoriali imputano ai soggetti citati in premessa una compromissione della concorrenza, l'estensione in argomento di fatto produrrebbe l'effetto di distorcere la concorrenza con i prestatori di servizi che operano a terra e che sono tassati secondo le norme generali di imposizione.

Nel quadro di una strategia aziendale, che deve essere legittima, che mira all'integrazione verticale dei servizi alla merce nella filiera del trasporto, dai servizi passeggeri e delle attività accessorie noi siamo sempre dalla parte di chi investe sul territorio e non lo drena, dalla parte di chi tutela il lavoro e non lo sfrutta, dalla parte insomma di chi è disponibile a contraccambiare “tonnellate di merci” in cambio di tutele e sicurezza sul lavoro”.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE GRUPPI ORMEZZATORI E BARCAOLI PORTI ITALIANI

Via Salaria, 89, 00198 Roma RM
Tel. + 39 06 4424 9850 • Fax +39 06 44249862
infopec@angopi.it • www.angopi.eu

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

sede provinciale
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA
Tel. 0544.516111 - fax 0544.407733

www.confartigianato.ra.it

Martini Vittorio
Spedizioni Internazionali
Agenzia Marittima

Via G. Antonio Zani, 15 - 48122 Ravenna - Italy
Tel. +39.0544.531555 - Fax +39.0544.531864
info@martinivittorio.it - www.martinivittorio.it

- Spedizioni internazionali import ed export via mare, terra e aria
- Operazioni doganali import ed export
- Imbarchi e sbarchi
- Trasporti nazionali e internazionali
- Deposito merci
- Project cargo
- Offshore
- Pratiche e consulenze doganali
- Agenzia marittima raccomandataria
- Rappresentanza armatori, mediazione e noleggi marittimi

La preparazione dei lavoratori garantisce qualità e sicurezza

FOSCHINI: «FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SONO IMPRESCINDIBILI»



La Cooperativa Portuale com'è impegnata nella formazione professionale e nella sicurezza per i propri lavoratori? Lo abbiamo chiesto a Gabriele Foschini, presidente della Cooperativa portuale di Ravenna.

“La Cooperativa Portuale è da sempre impegnata in questo campo, in quanto la formazione e il suo continuo aggiornamento sono imprescindibili per garantire la qualità e la sicurezza del lavoro nel porto.

La Cooperativa ha una lunga tradizione di formazione dei propri operatori, con registrazioni che risalgono ad oltre 30 anni fa, dato che il contesto portuale è in un limite di confine tra il mare e la terra, avendo ambienti unici come le stive delle navi e utilizzando mezzi di sollevamento che movimentano decine di tonnellate, è palese che sia richiesta una particolare attenzione e uno specifico addestramento.

I nostri obiettivi formativi sono impostati ben oltre gli obblighi di legge, grazie anche all'esperienza accumulata in quasi un secolo di servizio continuativo per il porto, affrontando ogni sorta di merceologia e situazioni di crisi locali e globali.

I nostri operatori prima ancora di entrare in porto devono superare un corso di 40 ore in aula, se si qualificano con successo vengono avviati in addestramento con operatori esperti per un periodo che in media può durare fino a 6 mesi, al termine del quale saranno esaminati dai nostri responsabili, se giudicati idonei diventano operatori portuali.

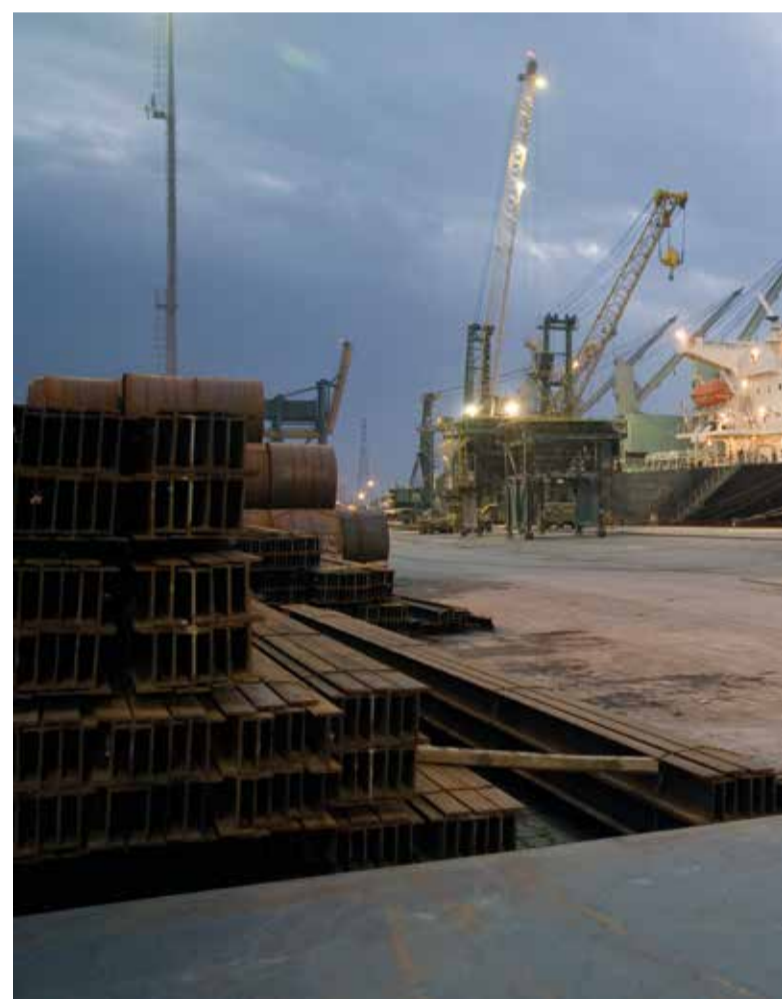
In questo modo, il lavoratore inizia un percorso di specializzazione che lo porterà ad acquisire nuove competenze e abilitazioni, tutte trattate con la stessa attenzione del corso iniziale, tra le quali spiccano la conduzione di gru portuali, carrelli elevatori, escavatori, pale gommate, trattori portuali e qualunque altra attrezzatura sia necessaria alla movimentazione di merci.

Naturalmente, l'azienda possiede il know how

per effettuare tutta la formazione necessaria e fondamentale alla sicurezza delle operazioni portuali, con un team dedicato di formatori coordinato dal nostro servizio di prevenzione protezione e formazione.

Un contributo importante e innovativo è stato dato dal protocollo d'intesa per l'incremento dell'organico del soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro portuale temporaneo e per l'aumento della competitività del porto di Ravenna.

Il protocollo nasce dalla volontà di tutti gli operatori del Porto di Ravenna di attuare una politica volta alla continua qualificazione, riqualificazione e formazione dei lavoratori portuali per accrescere i livelli di sviluppo, di efficienza e di sicurezza delle operazioni portuali”.



Certo, CNA
Perché l'impresa ha bisogno di certezze

CNA Ravenna
Cna c'è!
www.ra.cna.it

I valori da sempre insiti nella Cooperativa Portuale. Tante iniziative per attuarli DI MARTINO: «COLLABORAZIONE, SOCIALITÀ E SOLIDARIETÀ»



Come si rapporta la Compagnia Portuale nel contesto della città, per mantenere i contatti col mondo della politica e della promozione sociale?
Lo abbiamo chiesto a Denis Di Martino, direttore della Cooperativa portuale di

Ravenna.

La Compagnia Portuale, oltre a essere una delle più importanti realtà economiche e operative del porto, rappresenta certamente un punto di riferimento per tutta la città di Ravenna. In questi anni abbiamo cercato di contribuire alla vita cittadina realizzando progetti e partecipando a molteplici iniziative sociali e culturali. Negli ultimi tre anni abbiamo ospitato nei nostri locali una mostra di quadri realizzata da artisti ravennati, abbiamo partecipato a una iniziativa realizzata al Teatro Sociale di Piangipane, in cui abbiamo raccontato la storia della cooperazione ravennate e della Cooperativa

Portuale, abbiamo partecipato con una nostra imbarcazione alla regata sul Candiano, abbiamo realizzato diverse iniziative benefiche, ecc... In particolare, tramite il Cral dei Portuali, sosteniamo diverse attività sportive e realizziamo importanti eventi dedicati ai più piccoli, come la "Befana dei Portuali", alla quale partecipano ogni anno centinaia di famiglie.

Sono tutte iniziative che richiedono impegno e lavoro, ma riteniamo che una realtà come la nostra non possa esimersi dal dare il proprio contributo positivo nei confronti del territorio dove opera.

Inoltre i valori di collaborazione, socialità e solidarietà sono insiti da sempre nel DNA della nostra Cooperativa e adoperarsi per affermare concretamente i nostri principi, per noi è certamente un dovere, ma anche motivo di grande orgoglio.

Dopo l'alluvione che ha colpito così duramente il nostro territorio, la nostra Società, i nostri lavoratori, hanno fatto moltissimo per aiutare la popolazione.

Ci siamo occupati di effettuare trasporti di cose e persone, abbiamo organizzato squadre per ripulire le zone interessate dagli allagamenti, abbiamo messo a disposizione mezzi per alleggerire il lavoro dei volontari, abbiamo gestito diversi hub, insomma, come spesso accade, abbiamo aiutato la nostra città, i nostri paesi e la nostra amata Romagna.

Desidero cogliere l'occasione per ringraziare le centinaia di lavoratori che in maniera volontaria, hanno collaborato alla realizzazione di tutto questo.

Credo quindi di poter affermare che la Compagnia Portuale di Ravenna sia ancora oggi molto attiva, non solo all'interno dei confini portuali, ma anche in tutto il nostro territorio a livello sociale, culturale e solidaristico. Ritengo che anche questa nostra propensione, insieme a serietà e competenza, ci aiuti ad avere buoni rapporti con le tutte le realtà economiche e istituzionali della città.



Giampieri confermato alla presidenza di Assoporti Unità d'intenti fondamentale in questa fase di trasformazione del comparto

Roma: Rodolfo Giampieri è stato confermato Presidente dell'Associazione dei Porti Italiani nel corso dell'Assemblea degli associati tenutasi ieri nel tardo pomeriggio.

A margine della riunione Giampieri ha commentato, "Ringrazio i Presidenti delle AdSP che in questo momento cruciale per il futuro della portualità, mi hanno rinnovato la loro fiducia. Abbiamo lavorato intensamente in questi due anni per assicurare che Assoporti avesse un ruolo centrale nelle politiche di sviluppo del Paese, sempre attenti agli interessi generali.

Come ho avuto modo di dire in diverse occasioni, stiamo vivendo una fase di profonda trasformazione, e occorre essere compatti per assicurarci che le AdSP possano affrontare le prossime grandi sfide, cominciando dall'intenzione di procedere ad una rivisitazione delle Legge di Riforma della legislazione portuale.

L'unità d'intenti di tutte le AdSP conferma la volontà di proseguire con un confronto costruttivo e collaborativo in primis con il nostro Ministero di riferimento, e, naturalmente, anche con le Capitanerie di Porto, il cluster marittimo-portuale, le parti sociali e tutti i player del settore, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto con particolare attenzione allo sviluppo economico e occupazionale."





SFACS

casa di spedizioni dal 1976

N.V.O.O.C. Services | Custom Brokers
Freight Forwarders | Shipping Agency
"On wheel" service Europe/Greece

SFACS - Via Pirano, 7
48122 Ravenna - Italy
Tel +39 0544.424211
Fax +39 0544.590550
sfacs@sfacs.it - www.sfacs.it





OLYMPIA

DI NAVIGAZIONE s.r.l.
RAVENNA

SPEDIZIONI MARITTIME
INTERNAZIONALI
SBARCHI E TRASPORTI
CONTAINERS

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
MARITTIME E TERRESTRI
UFFICI IN TUTTI I PORTI
OPERAZIONI E ASSISTENZA
DOGANALE
IMPORT EXPORT

Tel. (+39) 0544.63222
Fax (+39) 0544.602336
info@olympiadinav.com
www.olympiadinav.com



'L'AGENTE MARITTIMO, LA NAVE SIAMO NOI'

ASSEMBLEA DELLA CATEGORIA, CHE ORA LANCIA UN FILMATO



Assemblea annuale dell'Associazione degli Agenti Marittimi, presieduta dal Comandante Carlo Cordone. Nel corso della serata è stato anche presentato il filmato "L'Agente Marittimo - La Nave Siamo Noi" per la regia di Roberto Vecchi: una testimonianza sul ruolo primario dell'agente marittimo nel contesto portuale e uno strumento utilissimo per far conoscere al vasto ambito scolastico le opportunità di lavoro offerte nel settore.

Cordone ha, quindi, ricordato come "con il Comandante Cimmino che nei giorni scorsi ha lasciato il Comando della Capitaneria di Ravenna abbiamo instaurato un ottimo rapporto di collaborazione e ci auguriamo che lo stesso avvenga con il nuovo C.V. Michele Maltese che ho già avuto occasione di conoscere".

Proprio per queste nostre buone relazioni che negli anni abbiamo creato soprattutto con gli Uffici di nostro riferimento (nostromo, tecnica, A/s), siamo stati chiamati a dare il nostro apporto in tavoli tecnici per l'ordinanza di ripristino dei pescaggi che è stata emanata il 13 maggio e per la quale abbiamo sempre avuto un contatto diretto con gli Enti e gli Uffici coinvolti (Capitaneria, Servizi Tecnico Nautici e Autorità di Sistema Portuale)".

Per quanto riguarda l'Autorità Portuale "siamo chiamati a dare il nostro parere/contribu-

to quando necessita per il procedere dei lavori di dragaggio e rifacimento banchine. Facciamo parte del tavolo di lavoro per il Sistema informatico con il nostro delegato Grammatico.

Abbiamo partecipato ai tavoli e caldeggiato anche con l'Unione Utenti l'incremento di manodopera della Compagnia Portuale, in quanto la mancanza di personale ha creato non pochi problemi alle operazioni commerciali. È di pochi giorni fa la notizia che il Ministero ha autorizzato un incremento di organico di 20 unità. Si è ancora in attesa della sentenza del Consiglio di Stato per porre fine alla questione smaltimento rifiuti".

Per quanto riguarda l'Ufficio polizia di frontiera "abbiamo avuto alcuni incontri e inoltrato lettere al Questore (dott.ssa Stellino, che pochi giorni fa ha lasciato l'incarico e pertanto ci faremo portatori delle nostre esigenze anche con il nuovo Questore). I problemi di operatività dell'Ufficio sono dovuti principalmente alla mancanza di personale e all'aumento di lavoro in particolare durante il periodo delle crociere che distoglie personale dall'ufficio per le esigenze delle navi commerciali. Abbiamo ottenuto un incremento di 4 persone, che hanno cominciato la formazione prima di poter essere operative".

A gennaio si è tenuto l'esame da Raccomandario Marittimo, è stato un successo, abbiamo

avuto una percentuale molto alta di promossi la quasi totalità degli iscritti.

L'associazione ravennate è stata molto attiva nella raccolta fondi per l'Ucraina, per l'alluvione ed è impegnata come sempre sul fronte del welfare verso i marittimi.

Il Gruppo Giovani di Ravenna, uno dei più attivi a livello nazionale, in particolare quest'anno si è attivato nella formazione e sono stati particolarmente proficui gli incontri di preparazione all'esame da raccomandario marittimo organizzati dal Gruppo.

"Anche durante quest'anno - ha concluso Cordone - l'Associazione è stata viva e attiva nel dare risposte agli associati e si è affrancata sempre più nelle relazioni esterne, per questo con piacere la partecipazione dei soci alle nostre iniziative è aumentata. Il lavoro che facciamo puntualmente e quotidianamente sia al nostro interno che nei confronti dei nostri uffici di riferimento e delle istituzioni merita e richiede l'appoggio di tutti voi in termini di coinvolgimento, perché è questa la linfa di ogni associazione nonché della nostra.

Per questo sono molto contento nel vedervi così numerosi e dico ai giovani di non sottovalutare l'importanza della nostra associazione, perché domani sarete voi a doverla guidare".



Piloti del Porto
Via Molo Dalmazia, 101
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530204-530453



SERS Srl
SOCIETÀ ESERCIZIO
RIMORCHI E SALVATAGGI

SERS Srl
Via Marmarica, 50
48122 Ravenna
Tel. 0544/536711



Gruppo Ormeggiatori
Via Fabbrica Vecchia, 5
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530505-530116

Servizi tecnico-nautici per un'efficiente sicurezza del porto di Ravenna

Un gruppo di uomini che ha condiviso l'innovazione nel mondo del trasporto facendone una professione.

400 imprenditori del trasporto
+800 automezzi e mezzi meccanici
1.200 uomini
9 sedi operative
43.000 mq. magazzini logistici

CONVAR scc
48124 RAVENNA
VIA VICOLI 93
T. +39 0544 469111

IL TRASPORTO HA PRESO NUOVE STRADE
www.consar.it

CONVAR GROUP

... millions of miles in a sea of experience!

Agmar
Shipagents

Via Magazzini Anteriori, 27
48122 Ravenna (Italy)
Tel. +39 0544 422733
Fax +39 0544 421588
www.agmarravenna.it
agmarsnc@agmarravenna.it
agmar@agmarravenna.it

Infrastrutture: opere e servizi per la sicurezza nei porti

ANGOPI SI CONFRONTA SULL'IMPIEGO DEI FONDI DEL PNRR

Angopi, l'associazione nazionale degli ormeggiatori e dei barcaioli dei porti italiani, ha organizzato, presso il Centro congressi Hotel Domina Zagarella di Palermo, un convegno su "Infrastrutture marittime: opere e servizi per la sicurezza nei porti", occasione di confronto per valutare, tra l'altro, gli spazi di impiego dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in ambito portuale per il miglioramento delle banchine e dei relativi arredi.

A questo proposito il presidente di Angopi, Paolo Potestà, ha rilevato che, «al momento, l'organizzazione complessiva e unitaria dei servizi tecnico nautici, coordinati dall'Autorità marittima, ha consentito di garantire un elevato standard di sicurezza ai nostri porti, ponendo la massima attenzione a tutte le fasi operative, cercando di orchestrare in modo flessibile procedure che molto spesso vanno adeguate e costruite di volta in volta, ma - ha osservato Potestà - l'impressionante dimensione che stanno assumendo i nuovi vettori porta con sé la necessità di rendere più adeguate le nostre banchine e la loro manutenzione.

Voglio anche dire che nella fase di pratica applicazione del PNRR si evidenziano aspetti di particolare interesse, peraltro ben sottolineati nel documento predisposto dal Servizio studi della Camera ed elaborato in collaborazione con

l'Autorità Nazionale Anticorruzione e l'Istituto di ricerca CRESME, presentato lo scorso mese di aprile alla Commissione ambiente della Camera dei Deputati.

I dati contenuti nello studio mostrano, al di là dell'aumento dei costi rispetto a quelli programmati, aumento dovuto al particolare periodo che stiamo attraversando, un percorso di accelerazione e una nuova fase dimensionale e realizzativa in cui sono entrate le opere pubbliche.

In termini generali, con la messa a terra delle opere strategiche e prioritarie previste dal PNRR e dal PNC, si affiancano alle infrastrutture di trasporto gli obiettivi di diffusione sull'intero territorio nazionale delle reti di telecomunicazione a banda ultra larga e 5G per l'innovazione tecnologica, la digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo di una rete di infrastrutture di trasporto digitale, sostenibile e interconnessa.


Resta, naturalmente, da verificare se il sistema sarà in grado di reggere al forte incremento delle aggiudicazioni; ritengo, comunque, che la metodologia introdotta con il PNRR e il PNC, basata su una raccolta di dati puntuali che consente di governare il processo dei grandi investimenti pubblici, ha un valore non solo per la velocizzazione delle opere, ma anche per

consentire ai soggetti preposti di esercitare le proprie funzioni istituzionali».

«Questo convegno - ha detto il presidente della Società cooperativa Gruppo Ormeggiatori del Porto di Palermo, Giovanni D'Angelo - è un evento importante, utile per scambiare le conoscenze, ottimizzare il confronto, consolidare le sinergie, tenuto conto degli indirizzi che dovrebbero sostenere la nuova "riforma dei porti". Mi limito dire che non possa mancare, per quanto concerne i problemi di programmazione infrastrutturale e di sicurezza, una regia nazionale in grado di consentire le possibili soluzioni alle numerose priorità indicate oltre a evitare una dispersione delle risorse.

Per parlare di questioni che abbracciano di specifico la nostra funzione va detto che negli ultimi decenni la portualità mondiale si è lasciata in larga parte influenzare da visioni del futuro, quasi ipnotiche, dominate dal gigantismo navale. Siamo un po' tutti, senza distinzioni, diventati semplici funzionari di un sistema (il mercato) che trascende, deborda e ci avvolge nella sua logica che sa solo far di conto.

Così succede che le portualità, in generale, stanno trasformando i porti in enormi cantieri sempre aperti e sempre più costosi per l'intera comunità. Infatti, ricevere navi sempre più grandi con banchine sempre più lunghe e pescaggi sempre più profondi è diventato quasi un assillo, che ha fatto perdere di vista altre priorità e ha reso i decisori, intrisi dal convincimento dell'inarrestabile crescita dei traffici e della dimensione delle navi, sempre più prigionieri di questa esigenza».

«Il sistema portuale - sottolinea il professore emerito dell'università di Genova Sergio Maria Carbone - tende a enfatizzare negli ultimi tempi l'esigenza di una continuità della filiera produttiva e l'esigenza che la continuità della filiera non sia interrotta. Tutto questo viene considerato come contraddittorio rispetto allo spezzettamento dei servizi che si svolgono all'interno dei porti. Mi sembra che in realtà le due esigenze possano coesistere e che la continuità possa essere garantita anche in presenza di erogatori di servizi differenziati ma coordinati e rispettosi delle esigenze di tutte le componenti presenti nell'ambito portuale. 



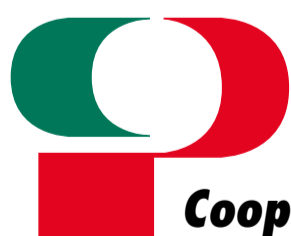
LA DRAGAGGI S.r.l.

**Dragaggi, lavori marittimi
e ripascimenti litoranei**

TRADIZIONE E AVANGUARDIA AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



Via Luigi Kossut, 6
30175 Marghera (VE)
Tel. 041 937014
Fax 041 937024
segreteria@ladragaggi.it
www.ladragaggi.eu
www.youtube.com/LaDragaggi



Cooperativa Portuale Ravenna

Il porto ha un grande alleato

**Imbarco - Sbarco
e movimentazione merci
nel Porto di Ravenna**

Via Antico Squero, 6 • 48122 Ravenna - Italia
Tel. +39 0544 458111 (centralino) • Fax +39 0544 459399
www.compagniaportuale.ravenna.it • info@cpravenna.it

Agenzia Marittima 

LE NAVI RAVENNA s.r.l.

Via Aquileia, 5 - 48122 Ravenna - Tel.: +39 0544 599311
seaways_itran@msclenavi.it



«Faremo sentire la nostra voce in Europa»

Così il presidente Carlo Licciardi all'Assemblea annuale dell'Anacer

Nella foto, dal sin. Andrea Galli, Carlo Licciardi, Giorgio Della Bona

“Tutto il sistema agroalimentare sarà chiamato, nell’arco di pochi anni, ad affrontare scelte europee di assoluto rilievo. Anacer intende svolgere un ruolo da protagonista nella valutazione di queste scelte, assieme al Coceral che è la nostra organizzazione di rappresentanza a Bruxelles. Sarà indispensabile che ogni innovazione rientri in un contesto di uniformità delle regole”.

Con queste parole il presidente Carlo Licciardi ha chiuso venerdì sera l’assemblea annuale Anacer svoltasi a Napoli nella cornice del Museo Diego Aragona Pignatelli Cortes.

Al suo fianco, i vicepresidenti Andrea Galli e Giorgio Dalla Bona. Quest’ultimo anche vicepresidente del Coceral.

L’assemblea si è aperta con il ricordo di Andrea Gentile, il manager di Docks Cereali scomparso prematuramente. L’associazione ha poi annunciato che aderirà con un contributo alla raccolta fondi per gli alluvionati dell’Emilia-Romagna.

L’assemblea ha dedicato grande attenzione ai temi che sono in discussione presso l’Unione Europea, dalla nuova Pac alle politiche di sostenibilità. Ruolo chiave, in questo senso, è quello svolto dal Coceral che rappresenta gli interessi del commercio europeo di cereali e semi oleosi nei confronti delle Istituzioni comunitarie e degli organismi internazionali. Compito del Coceral è valorizzare il ruolo chiave del commercio nella catena di approvvigionamento e presentare posizioni comuni per contribuire ad un quadro normativo uniforme e accessibile all’interno dell’UE.

Il Presidente ha ribadito la necessità di “scelte realistiche basate su analisi certe, ma soprattutto che rientrino in un contesto di uniformità delle regole e nell’interesse generale dell’Europa”.

A questo proposito è stata presentata la nuova responsabile dell’Ufficio Relazioni Istituzionali di Anacer, Claudia Leoni, professionista che ha già maturato esperienza nel settore agroalimentare, in particolare nei rapporti con la UE. Tra i temi che svilupperà vi saranno le relazioni con il Coceral e le politiche europee.

Per Corrado Finardi - Direttore Agri-Policies del Coceral: “La Pac ha di nuovo bisogno di qualcosa di più di una rivisitazione per rispondere a nuove tematiche come la sostenibilità e i diritti dei consumatori”, mentre sulle regole UE relative alla deforestazione “gli operatori e commercianti avranno 18 mesi per attuare le nuove regole pur in un quadro normativo incerto, non è chiaro - ad esempio - chi effettuerà i controlli”. Coceral, Fefac e Fediol, le organizzazioni europee del settore, sostengono “la necessità di armonizzare le nuove normative UE con il contesto regolatorio internazionale. Altrimenti ne verrà meno l’efficacia”, conclude Finardi.

Questi temi hanno poi animato il dibattito, moderato dal presidente Licciardi, sul tema ‘Il settore mangimistico e molitorio alla prova della sostenibilità. Quali scenari per l’approvvigionamento delle commodities’. Hanno partecipato Marco Zanzani (Gruppo Amadori), Antimo Caputo (Molino Caputo), Antonio Galtieri (Specialmangimi Galtieri), Enrico Stevanoni (Gruppo Veronesi).

Durante il confronto si è discusso di deforestazione e sostenibilità e di come questi temi possono influire sull’approvvigionamento delle materie prime per i mangimi. Come si muovono le associazioni europee di riferimento rispetto a queste problematiche e il ruolo della grande distribuzione organizzata.

È stato quindi posto l’accento sulla sostenibilità della filiera molitoria, sull’importanza dell’import di cereali, messa in luce dalla guerra in Ucraina. Rilevante il confronto sulle previsioni di limitazioni nell’approvvigionamento di proteine di soia dovute alla nuova normativa UE sulla deforestazione.

In chiusura, altri due temi strategici: l’influenza delle nuove abitudini alimentari dei consumatori e la discussione a Bruxelles sul Green Deal e il suo impatto sul Made in Italy.

Anacer ha ribadito l’impegno del settore verso una crescente sostenibilità, con trasparenza e in un contesto di regole comuni sui mercati internazionali.



CSR
CONTAINER
SERVICE
RAVENNA srl

Via Classicana n.105 - 48122 RAVENNA
Tel. 0544 436565 - Fax 0544 436700
www.containerserviceravenna.com
csr@csr-ravenna.191.it

MAC PORT macchine operatrici portuali **LIEBHERR** MARITIME EQUIPMENT

Dal 1987 al servizio dei porti in Italia.

Qualità, Stabilità e Continuità nei rapporti

Mac Port Srl - Via F.Florenzi,1 - 48122 Ravenna - Tel.0544 435011
Web: www.macport.it - Email: macport@macport.it

T&C
TRAGHETTI E CROCIERE SRL
• AUTOSTRADE DEL MARE •

Via Baiona, 151 - Ravenna
Tel. 0544.530289 - Fax 0544.536315
info@traghettiecrociere.it



PIÙ SEMPLIFICAZIONE PER LA REVISIONE DEI VEICOLI PESANTI

Il tema delle revisioni dei mezzi pesanti è sempre più attuale, con effetti che portano non solo a una diminuzione della sicurezza stradale ma che generano ulteriori disagi e oneri economici per le imprese di auto-transporto.

Un effetto determinato dalla cronica carenza di organico degli uffici periferici della Motorizzazione civile (UMC), dalle lungaggini amministrative nonché dai vincoli normativi che osteggiano il trasferimento ai privati delle operazioni di revisione dei veicoli pesanti di massa complessiva superiori a 35 quintali.

A tutto ciò, con una circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) recante "apposizione di un limite temporale per modificare la prenotazione di un'operazione di revisione o collaudo presso un UMC o un centro 870", si aggiunge un ulteriore elemento di incertezza, preoccupazione e appesantimento economico per le imprese. Infatti, questa circolare stabilisce "...un termine entro e non oltre il quale è possibile modificare/spostare la prenotazione effettuata senza ripetere il pagamento già effettuato a titolo di tariffa"; obbligando le imprese che dovessero avere necessità di un ulteriore spostamento o della sede della seduta, a sostenere nuovamente il costo della Revisione.

Possiamo comprendere le ragioni che hanno mosso questa ennesima e penalizzante modifica, ma le risposte per superare le criticità evidenti su questo tema non possono essere ricercate in circolari che progressivamente impongono limiti, regole, nuove procedure, nuovi costi.

Piuttosto si aggiungono ulteriori aggravii ed elementi di incertezza e preoccupazione per le imprese, soprattutto in un momento di grande difficoltà come quello che stanno attraversando quelle insediate nei territori investiti dai recenti nubifragi concomitanti proprio con la data di entrata in vigore della più volte richiamata nota ministeriale sulle revisioni.

Abbiamo perciò chiesto al Ministro dei Trasporti, evidenzia Laura Guerra presidente CNA FITA Ravenna, che questo disposto non venga applicato ai veicoli commerciali in disponibilità delle imprese aventi sede in Emilia Romagna e nei territori limitrofi colpiti dall'eccezionale ondata di maltempo.

La calamità che ha investito queste località ha causato ingenti danni anche a molti UMC e centri di revisioni autorizzati con la Legge n. 870; a seguito di ciò ci giungono diverse segnalazioni di annullamento di sedute già concesse per le revisioni dei veicoli pesanti in provincia di Ravenna.

In questo contesto sarebbe altresì auspicabile introdurre la proroga delle scadenze delle revisioni e modalità operative e di prenotazione eccezionali consentendo alle imprese di richiedere l'appuntamento tramite mail, come accaduto durante l'emergenza causata dalla pandemia. Fermo restando che ci permettiamo di evidenziare che per conseguire gli obiettivi attesi dalla nuova richiamata circolare, occorre ridurre i troppo lunghi tempi di attesa per effettuare le revisioni che mal si conciliano con le previsioni di organizzazione aziendale delle imprese.

Da una recente indagine CNA FITA emerge che, nella maggior parte degli UMC d'Italia, i tempi di attesa per effettuare la revisione, difficilmente scendono sotto i tre mesi.

Situazioni così complesse che non si risolvono con quanto previsto nella nota ministeriale in parola e che soprattutto non forniscono nessuna risposta per la verifica della sicurezza dei mezzi pesanti. Per dare una concreta risposta a tutto ciò, occorre affrontare complessivamente e quanto prima le inefficienze organizzative del sistema delle motorizzazioni civili.

A tal proposito CNA Fita, come già fatto in altre occasioni, non si limita a denunciare una ulteriore criticità su un tema purtroppo cronico ma si fa portatrice di proposte che fino ad ora non sono state accolte. Il fine è quello di garantire il più razionale, efficiente e celere funzionamento del sistema di prenotazione delle revisioni dei veicoli a motore di cui all'articolo 80 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, nonché quello di favorire l'esatta osservanza dei termini previsti per l'effettuazione delle revisioni periodiche e tutelare gli interessi di automobilisti e imprese del trasporto sotto il profilo della riduzione dei tempi di attesa e di ottimizzazione gestionale delle richieste di prenotazione.

Ci puoi contare!
Il nuovo conto online
www.cconto.it
 internet e mobile banking per tutti

BANCA DI IMOLA, La Cassa di Milano, CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna
 Gruppo Autonomo di Banche Locali

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.
 Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela nelle filiali e sui siti internet delle banche del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna.

**spedizionieri
internazionali
ravenna**

Via Candiano, 1 - 48122 - Ravenna (RA)
 Tel. 0544.422198 - Fax 0544.421525
 segreteria@arsi.ra.it
 www.arsi.ra.it

Premio "Master of Shipping" a Loris Savini

Il Propeller Club del Porto di Ravenna assegnerà a Loris Savini, chimico del porto di Ravenna, il premio "MASTER OF SHIPPING" 2023 destinato a coloro che si sono particolarmente distinti nella propria attività professionale nel Porto di Ravenna.

La cerimonia si terrà nel corso della Cena d'Estate prevista per il 30 giugno alle ore 20:30 al Grand Hotel Da Vinci a Cesenatico in Viale Carducci 7.

"La tremenda catastrofe alluvionale che si è abbattuta nel nostro territorio - commenta Simone Bassi, presidente del Club - ci ha fortemente colpito, direttamente o indirettamente, e cogliamo l'occasione per esprimere nuovamente un commosso ringraziamento a tutti coloro, istituzioni e volontari, che si sono prodigati per la gestione dell'emergenza e si stanno ora impegnando affinché privati ed imprese possano tornare alla loro normalità.

Questo incontro vuole essere anche un segnale di ripartenza per la Romagna che non si arrende mai".

Il Propeller Club invita tutti a dare una mano, anche versando un contributo a una delle varie raccolte fondi attivate, tra le quali segnala quella attivata dalla Regione E.R.:

Iban IT69G0200802435000104428964

Causale "ALLUVIONE EMILIA-ROMAGNA"

intestato a "AGENZIA REGIONALE SIC.T. PROTEZIONE CIVILE EMILIA ROMAGNA"



CHI È LORIS SAVINI

Nato a Ravenna, si laurea in Chimica Industriale presso l'Università di Bologna e si iscrive all'Ordine dei Chimici di Ravenna e Bologna.

Dopo un lungo periodo di incarichi in ENI anche come Responsabile dei laboratori chimici e di Responsabile produzione gomme e plastica, intraprende l'attività libero professionale in qualità di perito. Viene poi iscritto all'Albo dei Chimici di Porto istituito presso la Capitaneria di Porto di Ravenna ed è tuttora il coordinatore del Servizio Chimico di Porto della Direzione Marittima dell'E.R. e dell'AdSP di Ravenna.

Iscritto nel ruolo dei Periti ed Esperti della Camera di commercio di Ravenna e all'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice presso il Tribunale di Ravenna; abilitato dal Ministero dei Trasporti e della Motorizzazione civile a svolgere corsi di abilitazione per conducenti di mezzi per trasporto merci pericolose e Consulente per il trasporto delle merci pericolose (ADR).

Tecnico altamente specializzato, in grado di garantire con competenza le condizioni di sicurezza delle navi, ha sempre mantenuto un elevatissimo livello di professionalità ed indipendenza, garantendo l'apporto costante a tavoli e comitati tecnici e nelle situazioni di emergenza.

Un vero grandissimo Maestro della Chimica di Porto".



VIAMAR
Shipping and Forwarding Agency

Via Darsena 15/17 48122 Ravenna/Italy
Tel. +39 0544.456611 Fax +39 0544.456612
www.viamar.eu

- Operazioni e consulenze doganali
- Assistenza imbarchi e sbarchi
- Agenzia marittima
- Spedizioni marittime, aeree, terrestri
- Groupage diretti per Israele, Cipro, Egitto



SAGEM

Casa di spedizioni, controlli e campionamenti

Sede Operativa di Ravenna:
Via Trieste, 156 - 48122 Ravenna
Tel. +39 0544 594 200 - Fax +39 0544 594 299
operativo.ra@sagem.it - www.sagem.it

